



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

ORDINE INTERPROVINCIALE DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza Triennio 2017-2019

Premessa fonti di normativa

- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”.
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012”.
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma del articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137, recante “Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell’articolo 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n.148”.
- Delibera ANAC 21 ottobre 2014 n.145/2014 avente per oggetto: "Parere dell'Autorità sull'applicazione della l. n.190/2012 e dei decreti delegati agli Ordini e Collegi professionali”.
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”, PNA 2016, (Sez. III).
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazione sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs. 33/2013”.
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della D.Lgs. 33/2013.

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

Premessa introduttiva

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) è previsto dall'art. 1 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97. *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

In virtù di tali norme e s.m.i, come indicato nell'art.1, comma 2bis L. 190/2012 ed art.1 D.Lgs.165/2001, il Piano Nazionale Anticorruzione redatto da ANAC aggiornato ogni anno, è atto di indirizzo per le amministrazioni pubbliche, inoltre come confermato dalla del.145/2014 ANAC, risulta atto di indirizzo anche per ordini e collegi ai fini dell'adozione del PTPC, integrato dal piano triennale Trasparenza, così definito PTPCT (Sez. III PNA 2016).

Infatti, la nuova disciplina perseguendo l'obiettivo di semplificare le attività amministrative, ha ritenuto opportuno sviluppare in un'unica struttura programmatica il sinergismo Anticorruzione Trasparenza.

Tramite l'analisi e la pesatura del rischio, le Amministrazioni Pubbliche e quelle ad esse assimilate (quali gli Ordini Territoriali) esprimono con il PTPC *“la valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione ed indicano gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio”* (art. 1, comma 5). Ovviamente va tenuto conto dei processi che si gestiscono, dei rapporti di relazione, delle dimensioni di attività nel contesto proprio e regolamentato di un Ordine Professionale Territoriale.

Tale Piano triennale, integrato dal piano Trasparenza, deve essere revisionato entro il 31 gennaio di ogni anno. Il presente documento rappresenta quindi la revisione annuale al disposto di norma suddetto ed è stato approvato, nell'attuale versione, dal Consiglio Direttivo dell'Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia Romagna (O.I.C.E.R.) pubblicato e diffuso nell'area Amministrazione Trasparente, sezione Home Page del sito web.

A seguito della conclusa procedura di unificazione fra l'OICER e l'Ordine di Ferrara e delle recenti elezioni del giugno 2017, il rinnovato Consiglio Direttivo, su indicazioni del Presidente, ha revisionato la nomina del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT), carica precedentemente ricoperta dal Segretario Dott.ssa Cristina Cavallini.

Durante la riunione del Direttivo, in data 26-06-2017, è stato nominato come RPCT il Dr. Massimo Farné, (consigliere privo di deleghe gestionali) e come vicario la Dott.ssa Beatrice Montanari.

Obiettivo prioritario dei neo eletti è di seguire un percorso formativo focalizzato alla norma, avvalendosi di competenze interne, per una prima e non esaustiva revisione, finalizzata all'integrazione ed aggiornamento di alcuni capitoli.

L'attività di gestione economica, fiscale, amministrativa contabile è attualmente affidata ad uno Studio privato esterno, di comprovata capacità professionale. Nell'ambito del mandato affidato a tale Studio, il titolare Dott. Rag. Raffaele Landuzzi, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna, garantisce la corretta applicazione delle normative specifiche, esercita funzione di controllo di merito e formale nei contesti di area giuridico-amministrativa e rende disponibile, tramite la propria struttura, il supporto di Segreteria e di Archivio, anche come tenuta dati sensibili in funzione della Normativa della privacy. Le competenze distintive contrattuali e gli elementi curriculari individuali e di Studio, nonché le specifiche di rapporti e responsabilità regolamentati in merito a quanto sopra, sono pubblicati a maggiore evidenza sul sito della amministrazione trasparente.

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e-mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

1. Oggetto e finalità

Ai sensi della Legge n.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, come modificata dal D.Lgs. 25 maggio 2016 n.97, l’O.I.C.E.R. adotta un Piano di Prevenzione della corruzione triennale, con revisione annuale, finalizzato all’individuazione dei rischi, alla verifica dei criteri di pesatura degli stessi (valutazione qualitativa), alla congruità di valore di pesatura e di mantenimento di tale pesatura (valutazione quantitativa), all’analisi e pianificazione degli interventi di prevenzione, alla identificazione delle azioni correttive ed alla verifica di efficacia di tali azioni. Con lo stesso Piano e le relative revisioni si definiscono procedure finalizzate e specifiche attività formative, secondo gerarchie definite sulla base dell’analisi e della pesatura delle attività potenzialmente esposte alla corruzione.

2. Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza

Secondo l’orientamento giurisprudenziale prevalente, in assenza di dirigenti e dipendenti a qualsiasi titolo apicali e non, l’RPCT è stato individuato fra i Componenti del Consiglio Direttivo (possibilmente privi di deleghe gestionali). Suo compito è in particolare il garantire sull’Organo di Direzione (Consiglio Direttivo) il PTPCT e le relative revisioni, entro le scadenze previste per legge, al fine della relativa presa d’atto e diffusione.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, con il supporto del Presidente e del Consiglio Direttivo, porta a termine i seguenti compiti:

- propone al Presidente il PTPCT, modifiche e revisioni annuali,
- verifica l’attuazione del Piano e vigila sulla sua idoneità e funzionamento con report semestrale,
- effettua monitoraggi con controlli a campione oppure su segnalazioni,
- effettua monitoraggi per evidenziare conflitti d’interesse legge 241/90,
- propone al Consiglio, il programma di formazione per attività con più alto rischio corruzione,
- propone al Consiglio, procedure per attività a rischio corruzione,
- trasmette al Dipartimento della Funzione Pubblica il Piano adottato e le sue modifiche,
- redige relazione annuale attività entro il 15 dicembre,
- pubblica nel sito web dell’Amministrazione Trasparente copia del Piano e relazione attività svolte,
- si impegna a diffondere il codice di comportamento per amministrazioni pubbliche, D.Lgs. 165/2001 DPR 62/2013,
- si impegna a far rispettare il D.Lgs 39/2013 , divieti di inconfiribilità incompatibilità incarichi
- si impegna ad includere la sezione Trasparenza nel Piano, applicando gli obblighi previsti dal D.Lgs. 33/2013 s.m.i e Linee Guida ANAC,
- si impegna a sviluppare procedure per l’accesso civico, generalizzato e documentale.

3. Attività con rischio di corruzione

Dopo una prima sintetica analisi, si è proceduto con mappatura a maggior specificità, anche se non considerata esaustiva: sono state individuate aree/attività/processi nell’ambito delle funzioni e delle responsabilità facenti riferimento all’O.I.C.E.R., per le quali potenzialmente si potrebbero configurare rischi di corruzione, pur se a probabilità estremamente marginali.

Via dell’Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

Come valutazione quantitativa del rischio corruzione associato ad una attività/area, sono stati utilizzati i criteri metodologici coerenti con quelli indicati nell'all. n.5 del Piano Nazionale Anticorruzione denominati “*Failure Mode and Effect Analysis*”(FMEA).

Viene a seguito riportata la classificazione di rischio secondo tale metodologia:

1. rilevante	<i>in questo caso debbono essere attuate immediatamente le necessarie misure correttive per eliminare il rischio per renderlo accettabile</i>
2. moderato	<i>in questo caso è necessario pianificare l'attuazione di idonee misure correttive da adottare con tempestività</i>
3. basso	<i>Può non essere necessaria l'adozione di misure correttive ma va periodicamente monitorata la situazione</i>
4. trascurabile	<i>non sono necessarie misure correttive ma deve essere mantenuta la vigilanza con frequenza tale che garantisca l'evitare che il rischio possa aumentare</i>

<i>F_P</i>	0	1	2	3	4	5
	<i>nessuna probabilità</i>	<i>improbabile</i>	<i>poco probabile</i>	<i>probabile</i>	<i>molto probabile</i>	<i>altamente probabile</i>
<i>I_{MP}</i>	0	1	2	3	4	5
	<i>nessun impatto</i>	<i>marginale</i>	<i>minore</i>	<i>soglia</i>	<i>serio</i>	<i>superiore</i>

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

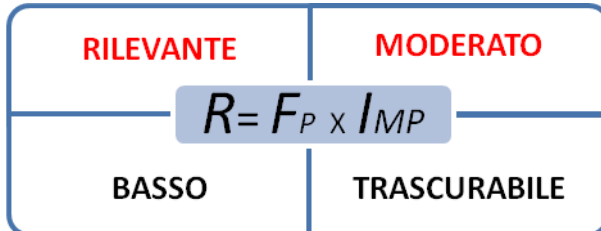
Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371



F _P	Valore frequenza probabilità
I _{MP}	Valori impatto
R	Rischio valutazione

Mappatura delle aree/processi a rischio corruzione e quantificazione.

AREA	PROCESSO	RISCHIO Valutazione
FORMAZIONE	Gestione corsi di formazione organizzati dall'Ordine in collaborazione con altri soggetti (enti, istituti, associazioni, ...)	Basso - B1
	Richieste rilascio di crediti formativi per corsi organizzati da enti terzi	Basso - B1
	Commissione valutazione CFP, controllo su obbligo di formazione e studio personale	Basso - B2
GESTIONALE	Servizi Gestione revisione ed aggiornamento Albo Sezione A, B ed STP	Trascurabile - T1
	Gestione Prot. Informatico e corrispondenza	Trascurabile - T1
	Gestione modulistica richieste (sigillo, firma dig, logo, pec, ...)	Trascurabile - T1
	Richieste di pareri per attività specifiche (energia, rifiuti, sicurezza, analisi, ...)	Trascurabile - T1
	Relazioni con enti: Arpa, ASL, Università	Trascurabile - T1
	Gestione albi tecnici (CTU, Prev. Incendi)	Trascurabile - T1
	Nomina terne commissioni esami di stato	Trascurabile - T2
	Gestione operazioni elettorali e candidature	Trascurabile - T2
	Consulti disciplinari e rapporti con Commissione Disciplinare	Basso - B3
	Riscossione diritti di segreteria per iscrizioni	Basso - B3
	Richiesta modulistica e documentazione accesso dati e documenti, (rich. esterna)	Trascurabile - T3
	Richiesta modulistica e documentazione accesso dati e documenti per endoprocedimenti, (rich. interna)	Trascurabile - T3
CONFERIMENTI DI SERVIZI FORNITURE (Professionisti, consulenti, aziende)	Servizio di segreteria, contabilità, fiscalità, archiviazione, gestione privacy	Basso - B4
	Contratto di locazione	Basso - B4
	Contratti con istituti bancari ed assicurativi	Basso - B4
	Partecipazioni e gestione congressi, fiere, convegni	Basso - B4
	Borse di studio	Basso - B4
	Gestione server, software ed aggiornamento sito Web	Basso - B4
	Contratti con professionisti, consulenti, collaboratori a vario titolo	Basso - B4

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e-mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

RISCHIO INDICAZIONE AZIONE	MISURE ED AZIONI CORRETTIVE O PREVENTIVE
BASSO - B1	<p>Non necessarie Azioni Correttive. Come Azione Preventiva verrà proceduralizzato un controllo semestrale su tali attività, oltre alla stesura annuale del piano formativo; l'atto di controllo dovrà comunque portare il visto di congruità da parte del Presidente Consiglio Direttivo d'intesa con le funzioni dedicate (Segreteria, componenti del Direttivo, Coordinatore Commissione CFP). Le valutazioni e decisioni saranno collegiali, valutando l'insussistenza di conflitti di interesse. Gli incarichi che richiedono deleghe gestionali, sono ricoperti da due consiglieri, assicurando una rotazione di funzioni ed un reciproco controllo. Dove le decisioni, per motivi urgenti, fossero delegate ad un solo membro del Consiglio direttivo, il tutto sarà ratificato da parte del Consiglio.</p>
BASSO - B2	<p>Non necessarie Azioni Correttive. Come Azione Preventiva oltre alla relazione annuale pubblicata sul sito, verrà proceduralizzato un controllo a campione su tali attività, l'atto di controllo verrà gestito dal Coordinatore commissione CFP d'intesa con il Presidente del Consiglio Direttivo, (Segreteria, componenti del Direttivo in commissione). Le valutazioni e decisioni saranno di tipo collegiale valutando l'insussistenza di conflitti di interesse. Gli incarichi che richiedono deleghe gestionali, sono ricoperti da due consiglieri, assicurando una rotazione di funzioni ed un reciproco controllo. Dove le decisioni, per motivi urgenti, fossero delegate ad un solo membro del Consiglio direttivo, il tutto sarà ratificato da parte del Consiglio.</p>
BASSO - B3	<p>Non necessarie Azioni Correttive. Come Azione Preventiva verrà proceduralizzato un controllo semestrale su tali attività, l'atto di controllo dovrà comunque portare il visto di congruità da parte del Componente del Consiglio Direttivo che esercita le funzioni di Segretario d'intesa con le funzioni dedicate al Presidente della Commissione di Disciplina. Le valutazioni e decisioni saranno di tipo collegiale valutando l'insussistenza di conflitti di interesse. Gli incarichi che richiedono deleghe gestionali, sono ricoperti da due consiglieri, assicurando una rotazione di funzioni ed un reciproco controllo. Dove le decisioni, per motivi urgenti, fossero delegate ad un solo membro del Consiglio direttivo, il tutto sarà ratificato da parte del Consiglio.</p>
BASSO - B4	<p>Non necessarie Azioni Correttive. Come Azione Preventiva verrà proceduralizzato un controllo semestrale su tali attività, qualsiasi atto dovrà comunque portare il visto di congruità da parte del Componente del Consiglio Direttivo che esercita le funzioni di Tesoriere. Le valutazioni e decisioni saranno di tipo collegiale, valutando più preventivi e l'insussistenza di conflitti di interesse. Gli incarichi che richiedono deleghe gestionali, sono ricoperti da due consiglieri, assicurando una rotazione di funzioni ed un reciproco controllo. Dove le decisioni, per motivi urgenti, fossero delegate ad un solo membro del Consiglio direttivo, il tutto sarà ratificato da parte del Consiglio.</p>
TRASCURABILE T1	<p>Non necessarie Azioni Preventive. Al momento non sono necessarie azioni preventive, ma comunque si consiglia di regolarizzare un flusso informativo continuo e aggiornato tra Segreteria, Presidenza, Referenti Attività, Studio Landuzzi, in merito ai contesti di area giuridico amministrativa e aspetti tecnici di archiviazione e privacy.</p>
TRASCURABILE T2	<p>Non necessarie Azioni Preventive. Al momento non sono necessarie azioni preventive, ma comunque si consiglia di regolarizzare un flusso informativo continuo e aggiornato tra Segreteria, Presidenza, programmando una rotazione dei soggetti da nominare e dei soggetti addetti all'organizzazione.</p>
TRASCURABILE T3	<p>Non necessarie Azioni Preventive. Al momento non sono necessarie azioni preventive, ma comunque si consiglia di regolarizzare un flusso informativo continuo e aggiornato tra Segreteria, Presidenza, Referenti Attività Anticorruzione Trasparenza, Studio Landuzzi, in merito ai contesti archiviazione e privacy. Saranno programmate procedure per accesso civico, accesso civico generalizzato e richieste atti.</p>

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e-mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

Il quadro proposto è suscettibile di implementazioni sia mediante provvedimento da parte del RPCT sia sulla base di qualsivoglia segnalazione pervenuta da parte di iscritti o stakeholder, previa verifica motivazionale ed evidenze oggettive.

4. Formazione

L'O.I.C.E.R., si impegna ad assicurare adeguata formazione in materia di prevenzione e lotta alla corruzione a tutte le figure coinvolte nel processo di gestione e controllo, attraverso idonei eventi formativi, improntati sulla legalità ed etica deontologica. Ciò verrà rendicontato nella relazione annuale.

5. Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge o dai regolamenti per la conclusione degli atti.

Per quanto concerne gli aspetti giuridici, amministrativi, contabili e finanziari, il monitoraggio rientra nell'ambito dei compiti regolamentati con lo Studio di cui in Premessa, ovviamente con rendicontazione del Presidente e Tesoriere. Per quanto concerne gli aspetti giuridici-tecnici, il monitoraggio sarà gestito sia dalla Segreteria, che instruirà le pratiche, sia dal Consiglio Direttivo nel corso delle apposite riunioni.

6. Monitoraggio dei rapporti tra l'O.I.C.E.R. soggetti terzi

Nella stipulazione dei contratti o nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e collaboratori tutti dell'O.I.C.E.R. va prevista la verifica preventiva di insussistenza di incompatibilità. Tali valutazioni preventive sono articolate secondo i criteri di cui al precedente punto 5. Inoltre il RPCT può anche effettuare verifiche a campione o su segnalazione o su richiesta del Consiglio Direttivo.

Si richiama il dovere di segnalazione ed astensione in caso di conflitto di interessi di cui al nuovo art. 6 bis della legge 241/90 come modificato dalla legge 190/2012.

7. Obblighi di Trasparenza

7.a Premessa fonti di normativa

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, approvato dal Governo il 15 febbraio 2013, in attuazione di commi 35 e 36 dell’art. 1 della l. n. 190 del 2012” (d’ora in poi, per brevità, “Decreto Trasparenza” oppure D.Lgs. 33/2013).
- Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e-mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

- Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”.
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.
- Delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (per brevità PNA2016).
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazione sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013”.
- Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 33/2013.

7.b Principi generali ed obiettivi

L'attuale concetto di trasparenza amministrativa come strumento preventivo di corruzione alla luce delle recenti normative, si esplica attraverso l'accessibilità delle informazioni relative alla organizzazione ed alla attività del Consiglio, allo scopo di renderle più rispondenti alle esigenze degli iscritti e degli stakeholder attraverso forme diffuse di controllo sulle attività istituzionali del Consiglio Direttivo e sull'utilizzo delle risorse economiche acquisite dal Consiglio con i contributi degli iscritti.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire a chiunque i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione.

L'OICER garantisce direttamente e tramite i servizi offerti dallo Studio Landuzzi, come supporto alla Segreteria, la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità (art.7 Dlgs 33/2013).

La corretta gestione dei flussi comunicativi tra Segreteria, Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza, Consiglio Direttivo deliberante sulla richiesta dati è la base organizzativa per tradurre in pratica i principi generali sopra riportati.

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

La Sezione *Amministrazione Trasparente*, attua le disposizione di legge mediante un *link* sulla *Home Page* del sito web che condurrà l'utente ad una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica, anche mediante collegamenti ipertestuali.

All'interno di ogni successiva pagina si potranno attingere le notizie, informazioni, dati ostensibili per legge nel rispetto del segreto d'ufficio, della tutela di interessi pubblici e privati ed ai sensi della normativa sulla privacy.

La sezione e le sottosezioni sono organizzate come nell'allegato A Tab. 1 Dlgs.33/2013, Linee guida ANAC 1310/2016 All. A, mente le Linee guida ANAC 1309/2016 dettano le limitazioni nell'accesso a dati e documenti.

L'RPCT verifica con periodicità l'adeguamento a quanto sopra, avvalendosi della Segreteria.

7.c Obbligo di pubblicazione

L'OICER pubblica sul proprio sito con riferimento articolo 12 Dlgs 33/2013, **Obblighi di pubblicazione concernenti gli atti di carattere normativo e amministrativo generale.**

Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati «Normativa» che ne regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività. Sono altresì pubblicati le direttive, le circolari, i programmi e le istruzioni emanati dall'amministrazione e ogni atto, previsto dalla legge o comunque adottato, che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che le riguardano o si dettano disposizioni per l'applicazione di esse, ivi compresi i codici di condotta, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge n. 190 del 2012, i documenti di programmazione strategico-gestionale e gli atti degli organismi indipendenti di valutazione.

L'OICER pubblica sul proprio sito con riferimento articolo 15 Dlgs 33/2013, **Obblighi di pubblicazione concernenti i titolari di incarichi di collaborazione o consulenza:**

- a) gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;
- b) il curriculum vitae;
- c) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali;
- d) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato...

L'OICER pubblica sul proprio sito con riferimento articolo 23 Dlgs 33/2013, **Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi.**

... pubblicano e aggiornano ogni sei mesi, in distinte partizioni della sezione «Amministrazione trasparente», gli elenchi dei provvedimenti adottati dagli organi di indirizzo politico e dai dirigenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici, relativi a lavori, servizi e forniture, di cui

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis;) d) accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche, ai sensi degli articoli 11 e 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241...

L'OICER pubblica sul proprio sito con riferimento articolo 26 D.Lgs 33/2013 **Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.**

... Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro...

L'OICER pubblica sul proprio sito con riferimento articolo 27 Dlgs 33/2013, **Obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari**

1. La pubblicazione di cui all'articolo 26, comma 2, comprende necessariamente, ai fini del comma 3 del medesimo articolo:

- a) il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario;*
- b) l'importo del vantaggio economico corrisposto;*
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;*
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;*
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;*
- f) il link al progetto selezionato e al curriculum del soggetto incaricato.*

2. Le informazioni di cui al comma 1 sono riportate, nell'ambito della sezione «Amministrazione trasparente» e secondo modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consente l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo ai sensi dell'articolo 7 e devono essere organizzate annualmente in unico elenco per singola amministrazione.

7.d Accesso civico – Accesso generalizzato- Accesso documentale

L'OICER con riferimento articolo 5 5bis Dlgs 33/2013 garantisce **il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni**". L'istituto dell'accesso civico, quale diritto offerto a chiunque di chiedere ed ottenere le informazioni che dovrebbero essere pubblicate sul sito internet, è stato introdotto nel nostro ordinamento con il D.lgs n. 33/2013 "Decreto trasparenza".

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

Con l'entrata in vigore del D.lgs.n. 97/2016, il legislatore ha inteso allineare la normativa italiana in materia di trasparenza al c.d. modello FOIA (Freedom of Information Act) introducendo affianco all'istituto dell'accesso civico già previsto dal D.lgs. n. 33/2013 "Decreto trasparenza", il c.d. accesso generalizzato, entrambi disciplinati all'art. 5 "Accesso civico a dati e documenti" del citato Decreto.

Accesso civico di cui all'art. 5, comma 1 del D.lgs n. 33/2013

Mediante la presentazione dell'istanza di accesso civico di cui all'art. 5, comma 1 del Decreto trasparenza, chiunque può richiedere alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione, obbligatoria ai sensi di legge.

In caso di inadempienza, l'amministrazione procede alla pubblicazione nel sito dei dati, delle informazioni o dei documenti richiesti e a comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale.

Procedura

La richiesta deve essere presentata alla Segreteria (mediante uno dei recapiti sotto indicati) trasferita al RPCT. Le modalità di richiesta e modulistica sono rappresentate nella "Sezione Amministrazione Trasparente/Accesso civico. Ricevuta la richiesta, il RPCT si adopera, anche con i competenti uffici, affinché il documento, l'informazione o il dato richiesto, sia pubblicato nel sito e comunica al richiedente l'avvenuta pubblicazione indicando il collegamento ipertestuale a quanto richiesto. In caso di ritardo o mancata risposta, il richiedente può fare ricorso al titolare del potere sostitutivo, Vicario responsabile che, dopo aver verificato la sussistenza dell'obbligo di pubblicazione, pubblica tempestivamente e comunque non oltre il termine di 30 giorni il dato/documento/informazione nel sito istituzionale, dando altresì comunicazione al richiedente e al RPCT.

Recapiti: mail: segreteria@chimicibologna.it
PEC: ordine.bologna@pec.chimici.org
Segreteria Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia-Romagna,
via dell'Elettricista, 2/3 - 40138 - Bologna

Accesso generalizzato di cui all'art. 5, comma 2 del D.lgs. n. 33/2013

Con il c.d. accesso generalizzato, viene riconosciuto a chiunque il diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi del D.lgs n. 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5-bis del citato Decreto.

Procedura

La richiesta deve essere presentata, tramite modulistica alla Segreteria, (mediante uno dei recapiti sotto indicati) trasferita RPCT e valutata ed approvata dal Consiglio Direttivo:

- l'istanza può essere trasmessa per via telematica, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 82/2005, art. 65;
- il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo per riproduzione materiale;

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e-mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

- Il procedimento di accesso civico deve concludersi con provvedimento espresso e motivato nel termine di trenta giorni dalla presentazione dell'istanza con la comunicazione al richiedente e agli eventuali controinteressati;
- nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine indicato, il richiedente può presentare richiesta di riesame al RPCT che decide con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni, anche sentendo il Garante per la protezione dei dati personali se necessario;
- avverso la decisione dell'amministrazione competente o, in caso di richiesta di riesame, avverso quella del RPCT, il richiedente può proporre ricorso al Tribunale amministrativo regionale ai sensi dell' articolo 116 del Codice del processo amministrativo di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Le limitazioni e le esclusioni all'accesso civico generalizzato, di cui agli artt. 5 bis e 5 ter del D.lgs. 33/2013 seguono il regime di limitazioni ed esclusioni già previsto per l'accesso civico documentale, nello specifico le Linee guida ANAC 1309 /2016 dettano le condizioni operative applicative.

Recapiti: mail: segreteria@chimicibologna.it
PEC: ordine.bologna@pec.chimici.org
Segreteria Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia-Romagna,
via dell'Elettricista, 2/3 - 40138 - Bologna

Accesso documentale di cui all'art. 22, Legge. 241/1990, norme in materia di procedure amministrative diritto di accesso ai documenti amministrativi.

L'accesso documentale, esercitabile ai sensi dell'art. 22 e ss. della L. 241/1990, ha ad oggetto esclusivamente documenti relativi a procedimenti amministrativi, nei quali il richiedente è parte diretta o indiretta, ed è posto a tutela di posizioni soggettive qualificate. Nel caso di documenti contenenti dati sensibili e giudiziari, l'accesso è consentito nei limiti in cui sia strettamente indispensabile e nei termini previsti dall'articolo 60 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in caso di dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale. La richiesta e la gestione dell'accesso agli atti è svolta in conformità alla normativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, che va ad integrarsi con i Regolamenti interni dell'Ordine.

Procedura

La richiesta deve essere presentata, tramite modulistica alla Segreteria, (mediante uno dei recapiti sotto indicati) trasferita al RPCT e Responsabile del procedimento amministrativo, valutata ed approvata dal Consiglio Direttivo.

Le esclusioni dal diritto di accesso e le modalità della procedura sono dettate rispettivamente dall' art. 24 e art. 25 Legge 241/1990.

Recapiti: mail: segreteria@chimicibologna.it
PEC: ordine.bologna@pec.chimici.org
Segreteria Ordine Interprovinciale dei Chimici dell'Emilia-Romagna,
via dell'Elettricista, 2/3 - 40138 - Bologna

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e-mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org



ORDINE INTERPROVINCIALE
DEI CHIMICI DELL'EMILIA ROMAGNA

CF 80153160371

8. Codice di comportamento

L' O.I.C.ER. pur non essendo tenuto ad applicare quanto previsto dal D.P.R. n.62/2013 non avendo dipendenti, riconosce comunque i fondanti principi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici e pertanto attuerà ed adotterà gli stessi, per le parti possibili, ai componenti del Consiglio Direttivo e Consiglio Disciplinare, tramite disposto, assunto formalmente. Il Consiglio Direttivo potrà decidere di estendere il suddetto codice comportamentale, sotto forma di informativa, a collaboratori, consulenti, fornitori di beni e servizi, valutandone anche una possibile applicazione in sede contrattuale.

Inoltre, va evidenziato come lo stesso codice deontologico della professione del chimico, (art. 4 Rapporti, art. 6 Rapporti con CNC e Ordine Territoriale), tratti aspetti etici, specifici della professione, integrabili con il codice di comportamento suddetto e compatibili con principi di prevenzione e repressione della corruzione.

Rev. 02 al 31/08 /2017, successivamente revisionata a gennaio .2018 (Rev.03).

Il presente Piano è da intendersi approvato dal Consiglio Direttivo, parte integrante della nomina formale del RPTCT.

Secondo quanto previsto per legge verrà inoltrato sui competenti riferimenti e ne verrà data diffusione con modalità codificate.

Via dell'Elettricista, 2/3 40138 Bologna

Tel. 051- 6036711 e- mail segreteria@chimicibologna.it

sito internet www.chimicibologna.it - posta certificata ordine.bologna@pec.chimici.org